

settimana a partire da: lunedì 8 ottobre 2012

Stiamo attenti ai lacci del Diavolo! (8-14 ottobre)

(2 Timoteo 2:24-26)

“Ma lo schiavo del Signore non ha bisogno di contendere, ma di essere gentile verso tutti, qualificato per insegnare, mantenendosi a freno nel male, ²⁵ istruendo con mitezza quelli che non sono favorevolmente disposti, se mai Dio conceda loro il pentimento che conduce all’accurata conoscenza della verità, ²⁶ ed essi tornino in sé dal laccio del Diavolo, vedendo che sono stati presi vivi da lui per la sua volontà.”

(Giacomo 3:6-8)

“Ebbene, la lingua è un fuoco. La lingua è costituita fra le nostre membra [come] mondo d’ingiustizia, poiché macchia tutto il corpo e infiamma la ruota della vita naturale ed è infiammata dalla Geenna. ⁷ Poiché ogni specie di bestie selvagge e di uccelli e di cose striscianti e di creature marine dev’essere domata ed è stata domata dal genere umano. ⁸ Ma la lingua, nessuno del genere umano la può domare. Insubordinata e dannosa, è piena di mortifero veleno.”

(Matteo 12:34)

“Progenie di vipere, come potete dire cose buone, se siete malvagi? Poiché dall’abbondanza del cuore la bocca parla.”

(Giobbe 1:9-11)

“Allora Satana rispose a Geova e disse: “È per nulla che Giobbe ha temuto Dio? ¹⁰ Non hai tu stesso posto una siepe attorno a lui e attorno alla sua casa e attorno a ogni cosa che ha tutt’intorno? Hai benedetto l’opera delle sue mani, e il suo stesso bestiame si è sparso sulla terra. ¹¹ Ma, per cambiare, stendi la tua mano, ti prego, e tocca tutto ciò che ha e vedi se non ti maledirà nella tua medesima faccia”.”

(2 Timoteo 3:1-4)

“Ma sappi questo, che negli ultimi giorni ci saranno tempi difficili. ² Poiché gli uomini saranno amanti di se stessi, amanti del denaro, millantatori, superbi, bestemmianti, disubbidienti ai genitori, ingrati, sleali, ³ senza affezione naturale, non disposti a nessun accordo, calunniatori, senza padronanza di sé, fieri, senza amore per la bontà, ⁴ traditori, testardi, gonfi [d’orgoglio], amanti dei piaceri anziché amanti di Dio,”

(2 Timoteo 2:26)

“ed essi tornino in sé dal laccio del Diavolo, vedendo che sono stati presi vivi da lui per la sua volontà.”

(1 Pietro 2:21-23)

“Infatti, a questa [condotta] foste chiamati, perché anche Cristo soffrì per voi, lasciandovi un modello, affinché seguiate attentamente le sue orme. ²² Egli non commise peccato, né fu trovato inganno nella sua bocca. ²³ Quando era oltraggiato, non rese oltraggio. Quando soffriva, non minacciò, ma continuò ad affidarsi a colui che giudica giustamente.”

(Efesini 4:1-3)

“Io, perciò, prigioniero nel Signore, vi supplico di camminare in modo degno della chiamata con la quale foste chiamati, ² con ogni modestia di mente e mitezza, con longanimità, sopportandovi gli uni gli altri nell’amore, ³ cercando di osservare premurosamente l’unità dello spirito nell’unificante vincolo della pace.”

(Proverbi 29:25)

“Il tremare davanti agli uomini è ciò che tende un laccio, ma chi confida in Geova sarà protetto.”

(Luca 23:15)

“Infatti, neanche Erode, poiché lo ha rimandato da noi; ed ecco, non ha commesso nulla che meriti la morte.”

(Luca 23:21-25)

“Quindi essi urlavano, dicendo: “Al palo! Al palo!” ²² Per la terza volta disse loro: “Ma che male ha fatto costui? Io non ho trovato nulla in lui che meriti la morte; perciò lo castigherò e lo libererò”. ²³ Allora insistevano ad alta voce, richiedendo che fosse messo al palo; e le loro voci prevalevano. ²⁴ E Pilato sentenziò che la loro richiesta fosse soddisfatta: ²⁵ liberò l’uomo che era stato gettato in prigione per sedizione e assassinio e che essi richiedevano, ma cedette Gesù alla loro volontà.”

(Giovanni 19:12)

“Per questa ragione Pilato cercava di liberarlo. Ma i giudei gridarono, dicendo: “Se liberi quest’[uomo], non sei amico di Cesare. Chiunque si fa re parla contro Cesare”.”

(Matteo 16:16)

“Rispondendo, Simon Pietro disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio dell’Iddio vivente”.”

(Giovanni 6:66-69)

“Per questo molti dei suoi discepoli se ne tornarono alle cose [lasciate] dietro e non camminavano più con lui. ⁶⁷ Perciò Gesù disse ai dodici: “Non ve ne volete andare anche voi, vero?” ⁶⁸ Simon Pietro gli rispose: “Signore, da chi ce ne andremo? Tu hai parole di vita eterna; ⁶⁹ e noi abbiamo creduto e abbiamo conosciuto che tu sei il Santo di Dio”.”

(Giovanni 18:10, 11)

“Quindi Simon Pietro, siccome aveva una spada, la trasse e colpì lo schiavo del sommo sacerdote, staccandogli l’orecchio destro. Il nome dello schiavo era Malco. ¹¹ Gesù comunque disse a Pietro: “Metti la spada nel fodero. Il calice che il Padre mi ha dato, non dovrei io berlo ad ogni costo?””

(Matteo 26:74, 75)

“Allora egli cominciò a maledire e a giurare: “Non conosco quell’uomo!” E immediatamente un gallo cantò. ⁷⁵ E Pietro ricordò la parola detta da Gesù, cioè: “Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte”. E uscito fuori, pianse amaramente.”

(Marco 14:29)

“Ma Pietro gli disse: “Anche se tutti gli altri inciamperanno, io non inciamperò”.”

(Salmo 118:6)

“Geova è al mio fianco; non temerò. Che mi può fare l’uomo terreno?”

(Marco 14:38)

“Vigilate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito, certo, è desideroso, ma la carne è debole”.”

(2 Corinti 13:7)

“Ora preghiamo Dio che non facciate nulla di male, non per apparire noi stessi approvati, ma affinché voi stessi facciate ciò che è eccellente, benché noi possiamo apparire disapprovati.”

(Salmo 38:3-5)

“Non c’è nella mia carne nessun punto sano a causa della tua denuncia. Non c’è pace nelle mie ossa a causa del mio peccato. ⁴ Poiché i miei propri errori sono passati sulla mia testa; Come un carico pesante sono troppo pesanti per me. ⁵ Le mie ferite son divenute fetide, sono venute a suppurazione, A causa della mia stoltezza.”

(Salmo 38:8)

“Mi sono intorpidito e son divenuto affranto in misura estrema; Ho ruggito a causa del gemito del mio cuore.”

(Giacomo 5:14-16)

“C’è qualcuno malato fra voi? Chiami gli anziani della congregazione presso [di sé], e preghino su di lui, spalmando[lo] d’olio nel nome di Geova. ¹⁵ E la preghiera della fede farà star bene l’indisposto e Geova lo desterà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato. ¹⁶ Perciò confessate apertamente i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate sanati. La supplicazione del giusto, quando opera, ha molta forza.”

(2 Corinti 7:11)

“Poiché, ecco, questa stessa cosa, il vostro essere tristi secondo Dio, quale grande premura ha prodotto in voi, sì, discolpa, sì, indignazione, sì, timore, sì, ardente desiderio, sì, zelo, sì, correzione del torto! Sotto ogni aspetto avete mostrato di essere casti in questo affare.”

(Ebrei 12:6)

“poiché Geova disciplina colui che ama; infatti, flagella ognuno che riceve come figlio”.”

(1 Giovanni 4:9)

“Da questo l’amore di Dio fu reso manifesto nel nostro caso, perché Dio mandò il suo unigenito Figlio nel mondo affinché ottenessimo la vita per mezzo di lui.”

(1 Giovanni 4:14)

“Per di più, noi stessi abbiamo visto e rendiamo testimonianza che il Padre ha mandato il Figlio come Salvatore del mondo.”

(1 Corinti 5:1-5)

“In effetti, si riferisce che fra voi c’è fornicazione, e fornicazione tale che non esiste neanche fra le nazioni, che un certo [uomo] ha la moglie del [proprio] padre. ² E siete voi gonfi, e non avete piuttosto fatto cordoglio, affinché l’uomo che ha commesso tale azione fosse tolto di mezzo a voi? ³ Io da parte mia, benché assente nel corpo, ma presente nello spirito, certamente ho già giudicato, come se fossi presente, l’uomo che ha agito in questo modo, ⁴ perché nel nome del nostro Signore Gesù, essendovi voi radunati, e il mio spirito col potere del nostro Signore Gesù, ⁵ consegniate tale uomo a Satana per la distruzione della carne, affinché lo spirito sia salvato nel giorno del Signore.”

(2 Corinti 2:6-8)

“Questo rimprovero fatto dalla maggioranza è sufficiente a tal uomo, ⁷ in modo che, al contrario, ora benignamente [lo] perdoniate e confortiate, affinché non sia in qualche modo inghiottito dalla sua eccessiva tristezza. ⁸ Perciò vi esorto a confermargli il vostro amore.”

(2 Cronache 33:2)

“E faceva ciò che era male agli occhi di Geova, secondo le cose detestabili delle nazioni che Geova aveva cacciato d’innanzi ai figli d’Israele.”

(2 Cronache 33:10-13)

“E Geova parlava a Manasse e al suo popolo, ma non prestarono attenzione. ¹¹ Infine Geova fece venire contro di loro i capi dell’esercito che apparteneva al re d’Assiria, e catturarono dunque Manasse nelle buche e lo serrarono in due ceppi di rame e lo condussero a Babilonia. ¹² E appena ciò gli ebbe causato angustia, egli placò la faccia di Geova suo Dio e si umiliava grandemente a causa dell’Iddio dei suoi antenati. ¹³ E Lo pregava, così che Egli si lasciò supplicare da lui e udì la sua richiesta di favore e lo restituì a Gerusalemme al suo regno; e Manasse seppe che Geova è il [vero] Dio.”

(1 Corinti 6:9-11)

“Che cosa! Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non siate sviati. Né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né uomini tenuti per scopi non naturali, né uomini che giacciono con uomini, ¹⁰ né ladri, né avidi, né ubriaconi, né oltraggiatori, né rapaci erediteranno il regno di Dio. ¹¹ E questo eravate alcuni di voi. Ma siete stati lavati, ma siete stati santificati, ma siete stati dichiarati giusti nel nome del nostro Signore Gesù Cristo e con lo spirito del nostro Dio.”

(Proverbi 24:16)

“Poiché il giusto può cadere pure sette volte, e certamente si leverà; ma i malvagi li farà inciampare la calamità.”

(Matteo 22:37)

“Gli disse: “Devi amare Geova tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima e con tutta la tua mente’.”

(2 Corinti 2:10, 11)

“Qualunque cosa benignamente perdoniate a qualcuno, io pure perdono. Infatti, in quanto a me, quello che ho benignamente perdonato, se ho benignamente perdonato qualcosa, l’ho fatto per amore vostro dinanzi a Cristo; ¹¹ affinché non siamo sopraffatti da Satana, poiché non ignoriamo i suoi disegni.”

(Giacomo 1:5)

“Quindi, se qualcuno di voi manca di sapienza, continui a chiederla a Dio, poiché egli dà generosamente a tutti e senza biasimare; ed essa gli sarà data.”

(Salmo 97:10)

“O voi che amate Geova, odiate ciò che è male. Egli custodisce le anime dei suoi leali; Li libera dalla mano dei malvagi.”

(Giacomo 1:14, 15)

“Ma ciascuno è provato essendo attirato e adescato dal proprio desiderio. ¹⁵ Quindi il desiderio, quando è divenuto fertile, partorisce il peccato; a sua volta il peccato, quando è stato compiuto, produce la morte.”

(Matteo 6:13)

“E non ci condurre in tentazione, ma liberaci dal malvagio’.”

(2 Timoteo 2:24-26)

“Ma lo schiavo del Signore non ha bisogno di contendere, ma di essere gentile verso tutti, qualificato per insegnare, mantenendosi a freno nel male, ²⁵ istruendo con mitezza quelli che non sono favorevolmente disposti, se mai Dio conceda loro il pentimento che conduce all’accurata conoscenza della verità, ²⁶ ed essi tornino in sé dal laccio del Diavolo, vedendo che sono stati presi vivi da lui per la sua volontà.”

(Giacomo 3:6-8)

“Ebbene, la lingua è un fuoco. La lingua è costituita fra le nostre membra [come] mondo d’ingiustizia, poiché macchia tutto il corpo e infiamma la ruota della vita naturale ed è infiammata dalla Geenna. ⁷ Poiché ogni specie di bestie selvagge e di uccelli e di cose striscianti e di creature marine dev’essere domata ed è stata domata dal genere umano. ⁸ Ma la lingua, nessuno del genere umano la può domare. Insubordinata e dannosa, è piena di mortifero veleno.”

(Efesini 4:1-3)

“Io, perciò, prigioniero nel Signore, vi supplico di camminare in modo degno della chiamata con la quale foste chiamati, ² con ogni modestia di mente e mitezza, con longanimità, sopportandovi gli uni gli altri nell’amore, ³ cercando di osservare premurosamente l’unità dello spirito nell’unificante vincolo della pace.”

(Proverbi 29:25)

“Il tremare davanti agli uomini è ciò che tende un laccio, ma chi confida in Geova sarà protetto.”

(Salmo 38:3-5)

“Non c’è nella mia carne nessun punto sano a causa della tua denuncia. Non c’è pace nelle mie ossa a causa del mio peccato. ⁴ Poiché i miei propri errori sono passati sulla mia testa; Come un carico pesante sono troppo pesanti per me. ⁵ Le mie ferite son divenute fetide, sono venute a suppurazione, A causa della mia stoltezza.”

(Salmo 38:8)

“Mi sono intorpidito e son divenuto affranto in misura estrema; Ho ruggito a causa del gemito del mio cuore.”

Canzone **61** Quale sorta di persona sono?

Canzone **25** La prova che siamo discepoli

fine della settimana ...

domenica - 14 - ottobre - 2012

(2 Timoteo 2:24-26)

“Ma lo schiavo del Signore non ha bisogno di contendere, ma di essere gentile verso tutti, qualificato per insegnare, mantenendosi a freno nel male, ²⁵ istruendo con mitezza quelli che non sono favorevolmente disposti, se mai Dio conceda loro il pentimento che conduce all’accurata conoscenza della verità, ²⁶ ed essi tornino in sé dal laccio del Diavolo, vedendo che sono stati presi vivi da lui per la sua volontà.”

(Giacomo 3:6-8)

“Ebbene, la lingua è un fuoco. La lingua è costituita fra le nostre membra [come] mondo d’ingiustizia, poiché macchia tutto il corpo e infiamma la ruota della vita naturale ed è infiammata dalla Geenna. ⁷ Poiché ogni specie di bestie selvagge e di uccelli e di cose striscianti e di creature marine dev’essere domata ed è stata domata dal genere umano. ⁸ Ma la lingua, nessuno del genere umano la può domare. Insubordinata e dannosa, è piena di mortifero veleno.”

(Matteo 12:34)

“Progenie di vipere, come potete dire cose buone, se siete malvagi? Poiché dall’abbondanza del cuore la bocca parla.”

(Giobbe 1:9-11)

“Allora Satana rispose a Geova e disse: “È per nulla che Giobbe ha temuto Dio? ¹⁰ Non hai tu stesso posto una siepe attorno a lui e attorno alla sua casa e attorno a ogni cosa che ha tutt’intorno? Hai benedetto l’opera delle sue mani, e il suo stesso bestiame si è sparso sulla terra. ¹¹ Ma, per cambiare, stendi la tua mano, ti prego, e tocca tutto ciò che ha e vedi se non ti maledirà nella tua medesima faccia”.”

(2 Timoteo 3:1-4)

“Ma sappi questo, che negli ultimi giorni ci saranno tempi difficili. ² Poiché gli uomini saranno amanti di se stessi, amanti del denaro, millantatori, superbi, bestemmianti, disubbidienti ai genitori, ingrati, sleali, ³ senza affezione naturale, non disposti a nessun accordo, calunniatori, senza padronanza di sé, fieri, senza amore per la bontà, ⁴ traditori, testardi, gonfi [d’orgoglio], amanti dei piaceri anziché amanti di Dio,”

(2 Timoteo 2:26)

“ed essi tornino in sé dal laccio del Diavolo, vedendo che sono stati presi vivi da lui per la sua volontà.”

(1 Pietro 2:21-23)

“Infatti, a questa [condotta] foste chiamati, perché anche Cristo soffrì per voi, lasciandovi un modello, affinché seguiate attentamente le sue orme. ²² Egli non commise peccato, né fu trovato inganno nella sua bocca. ²³ Quando era oltraggiato, non rese oltraggio. Quando soffriva, non minacciò, ma continuò ad affidarsi a colui che giudica giustamente.”

(Efesini 4:1-3)

“Io, perciò, prigioniero nel Signore, vi supplico di camminare in modo degno della chiamata con la quale foste chiamati, ² con ogni modestia di mente e mitezza, con longanimità, sopportandovi gli uni gli altri

nell’amore, ³ cercando di osservare premurosamente l’unità dello spirito nell’unificante vincolo della pace.”

(Proverbi 29:25)

“Il tremare davanti agli uomini è ciò che tende un laccio, ma chi confida in Geova sarà protetto.”

(Luca 23:15)

“Infatti, neanche Erode, poiché lo ha rimandato da noi; ed ecco, non ha commesso nulla che meriti la morte.”

(Luca 23:21-25)

“Quindi essi urlavano, dicendo: “Al palo! Al palo!” ²² Per la terza volta disse loro: “Ma che male ha fatto costui? Io non ho trovato nulla in lui che meriti la morte; perciò lo castigherò e lo libererò”. ²³ Allora insistevano ad alta voce, richiedendo che fosse messo al palo; e le loro voci prevalevano. ²⁴ E Pilato sentenziò che la loro richiesta fosse soddisfatta: ²⁵ liberò l’uomo che era stato gettato in prigione per sedizione e assassinio e che essi richiedevano, ma cedette Gesù alla loro volontà.”

(Giovanni 19:12)

“Per questa ragione Pilato cercava di liberarlo. Ma i giudei gridarono, dicendo: “Se liberi quest’[uomo], non sei amico di Cesare. Chiunque si fa re parla contro Cesare”.”

(Matteo 16:16)

“Rispondendo, Simon Pietro disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio dell’Iddio vivente”.”

(Giovanni 6:66-69)

“Per questo molti dei suoi discepoli se ne tornarono alle cose [lasciate] dietro e non camminavano più con lui. ⁶⁷ Perciò Gesù disse ai dodici: “Non ve ne volete andare anche voi, vero?” ⁶⁸ Simon Pietro gli rispose: “Signore, da chi ce ne andremo? Tu hai parole di vita eterna; ⁶⁹ e noi abbiamo creduto e abbiamo conosciuto che tu sei il Santo di Dio”.”

(Giovanni 18:10, 11)

“Quindi Simon Pietro, siccome aveva una spada, la trasse e colpì lo schiavo del sommo sacerdote, staccandogli l’orecchio destro. Il nome dello schiavo era Malco. ¹¹ Gesù comunque disse a Pietro: “Metti la spada nel fodero. Il calice che il Padre mi ha dato, non dovrei io berlo ad ogni costo?””

(Matteo 26:74, 75)

“Allora egli cominciò a maledire e a giurare: “Non conosco quell’uomo!” E immediatamente un gallo cantò. ⁷⁵ E Pietro ricordò la parola detta da Gesù, cioè: “Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte”. E uscito fuori, pianse amaramente.”

(Marco 14:29)

“Ma Pietro gli disse: “Anche se tutti gli altri inciamperano, io non inciamperò”.”

(Salmo 118:6)

“Geova è al mio fianco; non temerò. Che mi può fare l’uomo terreno?”

(Marco 14:38)

“Vigilate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito, certo, è desideroso, ma la carne è debole”.”

(2 Corinti 13:7)

“Ora preghiamo Dio che non facciate nulla di male, non per apparire noi stessi approvati, ma affinché voi stessi

facciate ciò che è eccellente, benché noi possiamo apparire disapprovati.”

(Salmo 38:3-5)

“Non c’è nella mia carne nessun punto sano a causa della tua denuncia. Non c’è pace nelle mie ossa a causa del mio peccato. ⁴ Poiché i miei propri errori sono passati sulla mia testa; Come un carico pesante sono troppo pesanti per me. ⁵ Le mie ferite son divenute fetide, sono venute a suppurazione, A causa della mia stoltezza.”

(Salmo 38:8)

“Mi sono intorpidito e son divenuto affranto in misura estrema; Ho ruggito a causa del gemito del mio cuore.”

(Giacomo 5:14-16)

“C’è qualcuno malato fra voi? Chiami gli anziani della congregazione presso [di sé], e preghino su di lui, spalmando[lo] d’olio nel nome di Geova. ¹⁵ E la preghiera della fede farà star bene l’indisposto e Geova lo desterà. E se ha commesso dei peccati, gli sarà perdonato. ¹⁶ Perciò confessate apertamente i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate sanati. La supplicazione del giusto, quando opera, ha molta forza.”

(2 Corinti 7:11)

“Poiché, ecco, questa stessa cosa, il vostro essere tristi secondo Dio, quale grande premura ha prodotto in voi, sì, discolpa, sì, indignazione, sì, timore, sì, ardente desiderio, sì, zelo, sì, correzione del torto! Sotto ogni aspetto avete mostrato di essere casti in questo affare.”

(Ebrei 12:6)

“poiché Geova disciplina colui che ama; infatti, flagella ognuno che riceve come figlio”.

(1 Giovanni 4:9)

“Da questo l’amore di Dio fu reso manifesto nel nostro caso, perché Dio mandò il suo unigenito Figlio nel mondo affinché ottenessimo la vita per mezzo di lui.”

(1 Giovanni 4:14)

“Per di più, noi stessi abbiamo visto e rendiamo testimonianza che il Padre ha mandato il Figlio come Salvatore del mondo.”

(1 Corinti 5:1-5)

“In effetti, si riferisce che fra voi c’è fornicazione, e fornicazione tale che non esiste neanche fra le nazioni, che un certo [uomo] ha la moglie del [proprio] padre. ² E siete voi gonfi, e non avete piuttosto fatto cordoglio, affinché l’uomo che ha commesso tale azione fosse tolto di mezzo a voi? ³ Io da parte mia, benché assente nel corpo, ma presente nello spirito, certamente ho già giudicato, come se fossi presente, l’uomo che ha agito in questo modo, ⁴ perché nel nome del nostro Signore Gesù, essendovi voi radunati, e il mio spirito col potere del nostro Signore Gesù, ⁵ consegnate tale uomo a Satana per la distruzione della carne, affinché lo spirito sia salvato nel giorno del Signore.”

(2 Corinti 2:6-8)

“Questo rimprovero fatto dalla maggioranza è sufficiente a tal uomo, ⁷ in modo che, al contrario, ora benignamente [lo] perdoniate e confortiate, affinché non sia in qualche modo inghiottito dalla sua eccessiva

tristezza. ⁸ Perciò vi esorto a confermarli il vostro amore.”

(2 Cronache 33:2)

“E faceva ciò che era male agli occhi di Geova, secondo le cose detestabili delle nazioni che Geova aveva cacciato d’innanzi ai figli d’Israele.”

(2 Cronache 33:10-13)

“E Geova parlava a Manasse e al suo popolo, ma non prestarono attenzione. ¹¹ Infine Geova fece venire contro di loro i capi dell’esercito che apparteneva al re d’Assiria, e catturarono dunque Manasse nelle buche e lo serrarono in due ceppi di rame e lo condussero a Babilonia. ¹² E appena ciò gli ebbe causato angustia, egli placò la faccia di Geova suo Dio e si umiliava grandemente a causa dell’Iddio dei suoi antenati. ¹³ E Lo pregava, così che Egli si lasciò supplicare da lui e udì la sua richiesta di favore e lo restituì a Gerusalemme al suo regno; e Manasse seppe che Geova è il [vero] Dio.”

(1 Corinti 6:9-11)

“Che cosa! Non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non siate sviati. Né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né uomini tenuti per scopi non naturali, né uomini che giacciono con uomini, ¹⁰ né ladri, né avidi, né ubriaconi, né oltraggiatori, né rapaci erediteranno il regno di Dio. ¹¹ E questo eravate alcuni di voi. Ma siete stati lavati, ma siete stati santificati, ma siete stati dichiarati giusti nel nome del nostro Signore Gesù Cristo e con lo spirito del nostro Dio.”

(Proverbi 24:16)

“Poiché il giusto può cadere pure sette volte, e certamente si leverà; ma i malvagi li farà inciampare la calamità.”

(Matteo 22:37)

“Gli disse: “Devi amare Geova tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima e con tutta la tua mente’.”

(2 Corinti 2:10, 11)

“Qualunque cosa benignamente perdoniate a qualcuno, io pure perdono. Infatti, in quanto a me, quello che ho benignamente perdonato, se ho benignamente perdonato qualcosa, l’ho fatto per amore vostro dinanzi a Cristo; ¹¹ affinché non siamo sopraffatti da Satana, poiché non ignoriamo i suoi disegni.”

(Giacomo 1:5)

“Quindi, se qualcuno di voi manca di sapienza, continui a chiederla a Dio, poiché egli dà generosamente a tutti e senza biasimare; ed essa gli sarà data.”

(Salmo 97:10)

“O voi che amate Geova, odiate ciò che è male. Egli custodisce le anime dei suoi leali; Li libera dalla mano dei malvagi.”

(Giacomo 1:14, 15)

“Ma ciascuno è provato essendo attirato e adescato dal proprio desiderio. ¹⁵ Quindi il desiderio, quando è divenuto fertile, partorisce il peccato; a sua volta il peccato, quando è stato compiuto, produce la morte.”

(Matteo 6:13)

“E non ci condurre in tentazione, ma liberaci dal malvagio’.”